

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE SICILIANA

in composizione monocratica

in persona del Giudice Francesco Antonino Cancilla

ha pronunciato la seguente

SENTENZA 241/2025

nel giudizio di pensione iscritto al n. **69749**, depositato il 20 dicembre 2024, promosso da:

L. M., C.F. OMISSIS, **M. D.**, C.F. OMISSIS, **U. G. R. M.**, C.F OMISSIS, **O. L.**, C.F. OMISSIS) tutti elettivamente domiciliati in Palermo nella via Sammartino n. 22 presso lo studio dell'avv. Benedetta Zerbo, dal quale sono rappresentati e difesi per mandato allegato agli atti

Contro

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, in persona del legale rappresentante pro-tempore

UFFICIO SCOLASTICO PER LA SICILIA - USR, in persona del legale rappresentante pro tempore,

entrambi costituiti con il dott. Renzo Cavadi e con il dott. Pietro Velardi, funzionari dell'USR – Ufficio I- Ambito territoriale di Palermo

e nei confronti di

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE, in persona del Presidente pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv.

Tiziana G. Norrito, dall'avv. Francesco Velardi

Esaminati gli atti ed i documenti della causa;

Udite le parti nella pubblica udienza del 29 luglio 2025, come da verbale di udienza;

FATTO e DIRITTO

Con l'atto introduttivo del giudizio i ricorrenti, già docenti di scuola media, hanno dedotto l'erroneità della quantificazione del trattamento pensionistico per violazione delle disposizioni concernenti la cd. RIA; hanno formulato le seguenti conclusioni: accertare il diritto dei ricorrenti alla riliquidazione del trattamento pensionistico nonché alla corresponsione delle differenze pensionistiche ed economiche maturate e non corrisposte in virtù dei previsti incrementi contrattuali RIA, oltre regolarizzazione contributiva – previdenziale, con vittoria di spese.

L'USR ha dedotto la correttezza del suo operato e ha chiesto il rigetto del ricorso.

L'INPS ha eccepito l'inammissibilità del ricorso ai sensi dell'art. 153 lett. b) c.g.c. per difetto di diffida o domanda e ha dedotto la regolarità del suo operato; ha quindi chiesto di dichiarare inammissibile il ricorso e di rigettarlo.

All'udienza del 29 luglio 2025 il procuratore di parte ricorrente ha espressamente aderito all'eccezione di inammissibilità; la causa è stata posta in decisione; il Giudice ha pronunciato il dispositivo.

Tanto premesso, va dichiarata l'inammissibilità del ricorso ai sensi dell'art. 153 lett. b) c.g.c. per difetto di domanda amministrativa. Al

riguardo, si rammenta che l'art. 153 c.g.c. prevede che: "1. *I ricorsi sono inammissibili, oltre che nei casi di mancanza dei requisiti di cui all'articolo 152, lettere a), b), c), d), f) e g), quando: a) si impugni soltanto la parte del provvedimento per la quale fu fatta espressa riserva di ulteriore pronuncia; b) si propongano domande sulle quali non si sia provveduto in sede amministrativa, ovvero per le quali non sia trascorso il termine di legge dalla notificazione all'amministrazione di un formale atto di diffida a provvedere*".

Nell'odierna vicenda non risulta che i ricorrenti abbiano formulato la previa domanda amministrativa o la diffida nei confronti dell'INPS, sicché tale carenza implica l'inammissibilità del ricorso alla luce del citato art. 153 lett. c) c.g.c.. Lo stesso procuratore dei ricorrenti, peraltro, ha aderito all'eccezione di inammissibilità.

Va dunque dichiarata l'inammissibilità del ricorso.

In considerazione dell'esito meramente processuale della lite, tenuto conto dell'adesione della parte ricorrente all'eccezione di inammissibilità, si ravvisano giusti motivi per compensare le spese di lite tra tutte le parti.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana, disattesa ogni contraria istanza ed eccezione, definitivamente pronunciando:

-dichiara l'inammissibilità del ricorso;

-compensa le spese di lite;

Così deciso in Palermo, in data 29 luglio 2025

Il Giudice

Dott. Francesco Antonino Cancilla

Firmato digitalmente

Depositato nei modi di legge

Palermo, 29 luglio 2025

~~Pubblicata il 30 luglio 2025~~

~~Il Funzionario Responsabile~~

del Servizio Pensioni

Dott.ssa Mariolina Verro

(firmato digitalmente)